

**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ADOZIONE
DI UN PIANO DI INCENTIVAZIONE AZIONARIA DENOMINATO “PIANO DI
INCENTIVAZIONE LVG A
2018/2021” RISERVATO A
E A TALUNI CO
DI LVENTURE GROUP S.P.A.**

predisposta ai sensi dell'art. 114-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni e integrazioni

all'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

convocata per i giorni

26 aprile 2018 in prima convocazione

e

27 aprile 2018 in seconda convocazione

Emittente:	LVENTURE GROUP S.p.A. Via Marsala 29, h – 00185 ROMA Capitale sociale Euro 9.731.449,00 i.v. Codice Fiscale: 8102000022 Partita Iva: 01932500026
Modello di Amministrazione e controllo:	Tradizionale
Sito Web:	www.lventuregroup.com
Data di approvazione della Relazione:	12 marzo 2018

LVENTURE GROUP S.p.A.

Sede legale in Roma - Via Marsala, n. 29 h

Capitale Sociale Euro 9.731.449,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma, C.F. 81020000022 e P. IVA n. 01932500026

R.E.A. di Roma n. 1356785

Roma, 12 marzo 2018

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di LVenture Group S.p.A. (la “**Società**” o “**LVG**”), riunitosi in data 12 marzo 2018, ha deliberato, tra l’altro, di sottoporre all’Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società (l’“**Assemblea**”), la proposta di cui al seguente punto all’ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. *[omissis]*;
2. *[omissis]*;
3. *[omissis]*;
4. **Approvazione, ai sensi dell’art. 114-bis del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, di un piano di incentivazione azionaria per gli Amministratori denominato “Piano di Incentivazione LVG 2018/2021” avente ad oggetto azioni ordinarie di LVenture Group S.p.A. riservato ad e a taluni c s di LVenture Group S.p.A. Conferimento dei relativi poteri al Consiglio di Amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti.**
5. *[omissis]*;

Parte straordinaria

1. *[omissis]*;

****,***,****

1. PREMESSA

Il Consiglio di Amministrazione (il “**Consiglio di Amministrazione**”) di LVenture Group S.p.A. (“**LVG**” o la “**Società**”) sottopone al Vostro esame e alla Vostra approvazione ai sensi dell’articolo 114-*bis* del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni e integrazioni (il “**TUF**”), nei termini e con le modalità previsti ai sensi dell’art. 125-*ter* del TUF, la proposta di adozione di un piano di incentivazione e fidelizzazione denominato “*Piano di Incentivazione LVG Amministratori 2018/2021*” (il “**Piano di**” o il “**Piano**”) riservato agli e/o che rivestono particolari incarichi (gli “” e a s (i “”) della Società, contenente, tra l’altro, informazioni sulle ragioni che motivano l’adozione del Piano, l’indicazione delle categorie di Beneficiari, le caratteristiche principali del Piano, i criteri per la determinazione del prezzo di esercizio delle opzioni e i vincoli di disponibilità sulle opzioni.

Si precisa che la presente relazione (di seguito, la “*Relazione*”) fa riferimento al 4° punto all’ordine del giorno, in sede ordinaria, dell’Assemblea convocata per i giorni 26 aprile 2018, in prima convocazione e, occorrendo, **27 aprile 2018 in seconda convocazione**.

La Relazione è stata depositata presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. nel termine previsto dall’articolo 125-ter del TUF, con facoltà per gli Azionisti di chiederne copia; la Relazione è, inoltre, reperibile nella sezione “*Investor Relations/Assemblee*” del sito *internet* della Società (disponibile all’indirizzo www.lventuregroup.com e relative sottosezioni, il “**Sito Internet**”), nonché presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato “1info”, gestito da Computershare S.p.A., consultabile all’indirizzo www.1info.it.

****.*.*.***

2. APPROVAZIONE, EX ART. 114-BIS DEL TUF, DI UN PIANO DI INCENTIVAZIONE E FIDELIZZAZIONE DENOMINATO “PIANO DI INCENTIVAZIONE E FIDELIZZAZIONE C S 2018/2021” AVENTE A OGGETTO AZIONI ORDINARIE DI LVENTURE GROUP S.P.A. RISERVATO AD A E A TALUNI S DI LVENTURE GROUP S.P.A. CONFERIMENTO DEI RELATIVI POTERI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI

La presente Relazione illustra, ai sensi dell’art. 114-bis, primo comma, del TUF, le principali caratteristiche del Piano.

Si segnala che le caratteristiche del Piano sono altresì illustrate nel documento informativo, predisposto ai sensi dell’articolo 84-bis del Regolamento Emittenti e dello Schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni (il “**Regolamento Emittenti**”), in attuazione dell’art. 114-bis del TUF, messo a disposizione del pubblico contestualmente e con le medesime modalità previste per la presente Relazione (il “**Documento Informativo**”).

Nel caso di approvazione del Piano da parte dell’Assemblea, la puntuale definizione, nel dettaglio, dei relativi termini, condizioni e modalità di attuazione sarà demandata a un apposito regolamento, che sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione, (il “**Regolamento**”) nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano e nel Documento Informativo sottoposto all’approvazione dell’Assemblea ordinaria.

2.1 RAGIONI CHE MOTIVANO L’ADOZIONE DEL PIANO

La Società ritiene che i piani di compensi basati su azioni costituiscano un efficace strumento di incentivazione e fidelizzazione delle figure ritenute strategiche per la crescita della Società, attraverso il riconoscimento del contributo che i medesimi apportano all’incremento del valore di quest’ultima.

L’adozione di piani di remunerazione basati su azioni risponde altresì alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, approvato nel luglio 2014 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, ANIA, Assogestioni, Assonime e Confindustria (edizione 2015) (il “**Codice di Autodisciplina**”), al quale la Società ha aderito. In particolare, l’art. 6 del Codice di Autodisciplina riconosce che tali piani rappresentano uno strumento idoneo a consentire l’allineamento degli interessi degli A Esecutivi con quelli degli Azionisti, consentendo di perseguire l’obiettivo prioritario di creazione di valore in un orizzonte di medio-lungo periodo.

In particolare, mediante il Piano, si intende garantire l’allineamento degli interessi degli A Esecutivi, che rivestono un ruolo centrale nel raggiungimento dei risultati della Società con quelli degli Azionisti nonché la fidelizzazione dei C della Società nella prospettiva di perseguire il continuo incremento di valore della stessa.

Il Piano è volto, inoltre, a spronare i Beneficiari verso risultati di crescita del valore aziendale di medio-lungo periodo, attraverso la previsione di obiettivi di *performance* legati all'andamento della Società.

2.2 BENEFICIARI DEL PIANO DI I

I beneficiari del Piano sono gli Amministratori e alcuni C alla Società (i “Beneficiari”).

Alla data della Relazione, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e, pertanto, non è possibile fornire l'indicazione dei nominativi dei Beneficiari.

2.3 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PIANO

La tabella seguente illustra le principali informazioni relative al Piano.

Si precisa che, ove il Piano fosse approvato dall'Assemblea, i termini, le condizioni e le relative modalità di attuazione saranno definiti e disciplinati nel dettaglio nel Regolamento del Piano.

Piano di Incentivazione LVG Amministratori		2018/2021
Caratteristiche principali del Piano	Il Piano ha per oggetto l'attribuzione gratuita, in un'unica <i>tranche</i> , di opzioni (le “Opzioni”), ciascuna delle quali attribuita, alle condizioni stabilite, del diritto per i Beneficiari di sottoscrivere n. 1 (una) azione di nuova emissione riveniente da un aumento di capitale (le “Azioni”). Tale aumento di capitale, a pagamento, in una o più <i>tranche</i> , fra di loro e ognuna di esse da considerare scindibile, sarà deliberato ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto e sesto comma, del cod. civ., dal Consiglio di Amministrazione in forza di delega, che sarà eventualmente allo stesso attribuita dall'Assemblea straordinaria convocata per il giorno 26 aprile 2018, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 aprile 2018, in seconda convocazione (l’“Aumento di Capitale”).	
Beneficiari	I Beneficiari sono gli Amministratori e i Consulenti. Alla data del Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e, pertanto, non è possibile fornire l'indicazione dei nominativi dei Beneficiari. L'indicazione nominativa dei Beneficiari del Piano sarà, pertanto, fornita al momento dell'assegnazione delle Opzioni, con le modalità di cui all'art. 84- <i>bis</i> , quinto comma, del Regolamento Emittenti, ovvero ai sensi delle normative disposizioni di legge e regolamentari <i>pro tempore</i> vigenti.	
Durata del Piano	Il Piano proposto all'Assemblea si sviluppa su un orizzonte temporale di complessivi n. 4 (quattro) anni, ossia dal 2018 e sino al 2021. Si ritiene, infatti, che tale arco temporale sia quello maggiormente idoneo al conseguimento dei suddetti obiettivi di incentivazione e fidelizzazione che il Piano persegue. Il Piano sarà caratterizzato da un <i>vesting period</i> che avrà inizio dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione provvederà all'attribuzione ai Beneficiari delle Opzioni e terminerà il 31 marzo 2021, termine entro il quale il Consiglio di Amministrazione comunicherà ai Beneficiari l'eventuale avveramento della Condizione Abilitante e il conseguente raggiungimento degli Obiettivi di Performance (il “Periodo di Vesting”). Il Piano, infatti, prevede la facoltà per i Beneficiari di esercitare le Opzioni al termine del Periodo di Vesting, ossia nel corso del Periodo di Esercizio (come <i>infra</i> definito), che decorre dal 1° aprile	

	2021, previa comunicazione ai Beneficiari, entro il 31 marzo 2021, dell'eventuale avveramento della Condizione Abilitante e del conseguente raggiungimento degli Obiettivi di Performance. In ogni caso, le Opzioni dovranno essere esercitate, a pena di decadenza, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2021.
Condizioni di attribuzione delle Opzioni	Il Piano prevede un solo ciclo di attribuzione di Opzioni. L'attribuzione delle Opzioni ai Beneficiari avverrà nell'arco temporale di un anno dalla data in cui il Piano sarà approvato dall'Assemblea.
Condizioni per l'esercizio delle Opzioni	Ciascun Beneficiario potrà esercitare le Opzioni attribuite, esclusivamente al termine del Periodo di Vesting, a condizione che siano raggiunti gli specifici obiettivi di <i>performance</i>, individuati dal Consiglio di Amministrazione, legati a obiettivi di medio-lungo periodo della Società e di seguito descritti (gli "Obiettivi di Performance"). Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di parametrare gli Obiettivi di Performance a cui legare l'esercizio delle Opzioni all'incremento, espresso in percentuale, tra il Prezzo di Esercizio e il prezzo corrispondente alla media semplice del prezzo delle Azioni della Società registrato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA") nei tre mesi antecedenti lo scadere del Periodo di Vesting cui è collegato l'esercizio delle opzioni (il "Prezzo a Termine"). In particolare, l'esercizio delle Opzioni è condizionato all'avveramento della Condizione Abilitante, che prevede un incremento tra il Prezzo di Esercizio e il Prezzo a Termine superiore o pari al +10% (la "Condizione Abilitante"). Pertanto, nel caso di mancato avveramento della Condizione Abilitante, le Opzioni attribuite decadranno e si dovranno considerare a tutti gli effetti estinte. Per ulteriori approfondimenti e specificazioni in merito al meccanismo di valutazione degli Obiettivi di Performance, si rimanda al Documento Informativo. Inoltre, l'esercizio delle Opzioni, nei periodi e nei limiti sopra indicati, è subordinato alle seguenti circostanze: i. per quanto riguarda i Beneficiari che siano Amministratori, il diritto di esercitare le Opzioni è collegato e condizionato al loro permanere nella carica di Amministratore sino al termine del Periodo di Vesting; conseguentemente, in caso di cessazione del rapporto con la Società per (i) dimissioni volontarie, (ii) revoca per giusta causa o (iii) decadenza ai sensi dell'art. 2382, cod. civ., nel corso del Periodo di Vesting, il Beneficiario in questione perderà definitivamente il diritto di esercitare le Opzioni assegnategli; ii. per quanto riguarda i Beneficiari che siano Consulenti, il diritto di esercitare le Opzioni è funzionalmente collegato e condizionato al permanere del rapporto di collaborazione tra tali Beneficiari e la Società sino al termine del Periodo di Vesting; conseguentemente, in caso di cessazione del rapporto (i) per decisione del Beneficiario, o (ii) a seguito di interruzione da parte della Società per giusta causa nel corso del Periodo di Vesting, il Beneficiario in questione perderà definitivamente il diritto di esercitare le Opzioni assegnategli. I Beneficiari dovranno in ogni caso esercitare tutte le Opzioni entro e non oltre il termine del

	Periodo di Esercizio. Tutte le Opzioni non esercitate entro tale termine si dovranno considerare a tutti gli effetti estinte con conseguente liberazione della Società da qualsivoglia obbligo scaturente dal Piano nei confronti del Beneficiario. In ogni caso, le Opzioni dovranno essere esercitate nel pieno rispetto delle disposizioni normative e regolamentari e delle procedure operative di volta in volta implementate dalla Società in materia, in particolare, di “<i>internal dealing</i>” e “<i>black out period</i>”.
Periodo di esercizio delle Opzioni	Le Opzioni assegnate potranno essere esercitate come stabilito nel Regolamento del Piano - che sarà adottato dal Consiglio di Amministrazione successivamente all’adozione del Piano da parte dell’Assemblea, in conformità alle linee guida contenute nella presente Relazione e nel Documento Informativo, avente ad oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini di attuazione del Piano a decorrere dal momento in cui sarà terminato il Periodo di Vesting e sino al 31 dicembre 2021 previa comunicazione ai Beneficiari, da parte del Consiglio di Amministrazione entro il 31 marzo 2021, dell’eventuale avveramento della Condizione Abilitante e del conseguente raggiungimento degli Obiettivi di Performance (il “Periodo di Esercizio”).
Modalità di esercizio delle Opzioni	Le Opzioni avranno una modalità di esercizio “<i>americana</i>” e, pertanto, potranno essere esercitate dai Beneficiari, al raggiungimento della Condizione Abilitante, durante l’intero Periodo di Esercizio.
Assegnazione delle Azioni	La Società metterà a disposizione dei Beneficiari le Azioni ai medesimi spettanti a seguito dell’esercizio delle Opzioni nei termini e con le modalità stabiliti nel Regolamento del Piano. Tali Azioni avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie della Società alla data dell’emissione.
Condizioni di esercizio anticipato	Il Piano prevede inoltre la facoltà di esercizio anticipato delle Opzioni qualora si verifichi uno dei seguenti eventi di accelerazione, ossia nel caso: (a) in cui l’Assemblea straordinaria di LVG deliberi di dare corso a operazioni di natura straordinaria idonee a determinare l’estinzione di LVG; (b) di <i>delisting</i> delle Azioni di LVG dal MTA; (c) cambio di controllo inteso come il caso in cui (i) LV.EN Holding S.r.l., azionista di riferimento di LVG, (di seguito “LVEN”) cessi di detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione almeno pari al 25% del capitale sociale di LVG avente diritto di voto in Assemblea ordinaria e straordinaria della stessa; ovvero (ii) la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione di LVG sia eletta sulla base di una lista presentata da un socio diverso da LVEN (i “Casi di Accelerazione”).
Criteri di aggiustamento	In caso di operazioni straordinarie riguardanti LVG – quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le operazioni di raggruppamento e frazionamento delle Azioni; le operazioni di aumento gratuito del capitale sociale di LVG; le operazioni di aumento del capitale sociale di LVG a pagamento con emissione di Azioni, di speciali categorie di azioni, di azioni cui siano abbinati <i>warrant</i>, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con <i>warrant</i>; operazioni di fusione e scissione di LVG; la distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni con prelievo di riserve di LVG; le operazioni di riduzione del capitale sociale di LVG; i trasferimenti e conferimenti di rami d’azienda – nonché di modifiche legislative o regolamentari o di altri eventi suscettibili di influire sulle Opzioni, sulle Azioni o sul Piano, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di apportare al Piano le modificazioni ed integrazioni ritenute necessarie e/o opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del Piano, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità dallo stesso perseguiti.

	Tali modifiche ed integrazioni potranno avere ad oggetto il numero e la tipologia di Azioni oggetto delle Opzioni, il Prezzo di Esercizio, gli obiettivi (inclusi gli Obiettivi di Performance) del Piano, il Periodo di Vesting, il Periodo di Esercizio, i parametri relativi alla Condizione Abilitante e la scadenza delle Opzioni. Il Consiglio di Amministrazione potrà altresì sospendere per un periodo massimo di tre mesi l'esercizio delle Opzioni al fine di poter assumere le proprie decisioni in merito a quanto sopra.
Numero massimo di Opzioni	Il numero massimo di Opzioni assegnabili e, conseguentemente, di Azioni sottoscrivibili, è pari a n. 1.478.110 (unmilionequattrocentosettantottocentodieci).

2.4 EVENTUALE SOSTEGNO DEL PIANO DA PARTE DEL FONDO SPECIALE PER L' DELLA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI NELLE IMPRESE, DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 112, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350.

Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

2.5 CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI ESERCIZIO DELLE OPZIONI E A SERVIZIO DEL PIANO

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari di Opzioni valide per la sottoscrizione di Azioni di nuova emissione della Società, nel rapporto di n. 1 (una) Azione ogni n. 1 (una) Opzione esercitata.

Il Prezzo di Esercizio delle Opzioni sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del dettato del 2441, quinto e sesto comma, cod. civ., ai sensi del quale la determinazione del prezzo di emissione delle Azioni nell'ambito di un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione deve avvenire in base al valore di patrimonio netto e, per le società aventi azioni quotate in mercati regolamentati, tenendo conto anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre (il "**Prezzo di Esercizio**").

Il predetto criterio di determinazione del prezzo di esercizio delle Opzioni è applicabile a tutte le Opzioni indistintamente.

2.6 VINCOLI DI DISPONIBILITÀ GRAVANTI SULLE OPZIONI ASSEGNATE AI BENEFICIARI

Le Opzioni sono nominative, personali, indisponibili e intrasferibili per atto tra vivi per il Beneficiario fino al momento del loro esercizio, in quanto offerte dalla Società *intuitu personae* al Beneficiario.

In ogni caso le Opzioni non potranno essere date in pegno o essere oggetto di altri atti di disposizione, sia a titolo gratuito che oneroso; non potranno, inoltre, essere oggetto di atti di esecuzione o provvedimenti cautelari da parte di terzi, pena l'immediata decadenza per il Beneficiario da tutte le Opzioni allo stesso attribuite in base al Piano.

In caso di decesso del Beneficiario, le Opzioni maturate alla data del decesso potranno essere esercitate da parte degli eredi o dei successori del Beneficiario durante il Periodo di Esercizio.

Il Piano prevede altresì una clausola di *claw back* ai sensi della quale il Consiglio di Amministrazione si riserva la facoltà unilaterale di ottenere la revoca, anche parziale, delle Opzioni assegnate, esercitate o meno, nei casi in cui, entro il termine del Periodo di Esercizio, venga accertato che il raggiungimento degli Obiettivi di Performance sia stato influenzato da uno dei seguenti fatti a carico del Beneficiario medesimo: (i) comportamenti fraudolenti o gravemente colposi a danno della Società; (ii) comportamenti contrari a norme di legge e/o a norme aziendali;

(iii) violazione degli obblighi di fedeltà e di corretta gestione; (iv) comportamenti, da cui è derivata una perdita patrimoniale o finanziaria significativa per la Società.

Le Azioni emesse a favore del Beneficiario a fronte dell'esercizio delle Opzioni saranno liberamente disponibili e, quindi, liberamente trasferibili da parte di quest'ultimo.

****.*.*.*****

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

“L'Assemblea di LVenture Group S.p.A., in relazione al quarto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria,

- *considerate le disposizioni di cui all'art. 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni e integrazioni, e della relativa normativa regolamentare emanata da Consob;*
- *preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione relativa alla proposta di adozione di un piano di incentivazione a favore degli Amministratori e di taluni della Società denominato “Piano di Incentivazione LVG Amministratori 2018/2021”;*
- *preso atto del documento informativo predisposto dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 114-bis del D. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni e integrazioni, e dell'art. 84-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni e integrazioni;*
- *valutata l'opportunità di promuovere la realizzazione di un piano di incentivazione a favori degli e e di taluni della Società allo scopo di garantire l'allineamento degli interessi degli A e , che rivestono un ruolo centrale nel raggiungimento dei risultati della Società con quelli degli azionisti nonché la fidelizzazione dei consulenti strategici della Società nella prospettiva di perseguire il continuo incremento di valore della stessa,*

delibera

1. *di approvare l'adozione del “Piano di Incentivazione LVG Amministratori S 2018/2021”, basato su un numero massimo complessivo di n. 1.478.110 (unmilionequattrocentosettantottocentodieci) opzioni, destinato ad amministratori esecutivi e taluni consulenti della Società, in conformità alle linee guida indicate nel relativo documento Informativo, redatto ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 84-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni e integrazioni;*
2. *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di adottare il regolamento del “Piano di Incentivazione LVG A E e C S i 2018/2021”, attribuendo altresì al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di delega, tutti i poteri necessari od opportuni per dare attuazione allo stesso e per apportarvi tutte le eventuali integrazioni e modifiche necessarie od opportune al fine di rispettare ogni normativa di legge o regolamentare applicabile, nel rispetto delle linee guida di cui al documento informativo;*
3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro - ogni più ampio potere occorrente per l'attuazione della presente delibera in conformità alle disposizioni di legge applicabili.”*

****.*.*.*****

Roma, 12 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefano Pighini